

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

OSSERVATORIO PERMANENTE PER GLI UTILIZZI IDRICI

ROMA 9 SETTEMBRE 2022

Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo



**REGIONE
LAZIO**

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELLA REGIONE LAZIO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 6/1996



ATO	GESTORE
ATO 1 - Viterbo	Talete Spa
ATO 2 - Roma	Acea Ato 2 Spa
ATO 3 - Rieti	Acqua Pubblica Sabina Spa
ATO 4 - Latina	Acqualatina Spa
ATO 5 - Frosinone	Acea Ato 5 Spa



ATO 1 – LAZIO NORD VITERBO – GESTORE TALETE SPA

Sostanzialmente si conferma lo scenario degli impatti in corso comunicati in occasione dell'ultima riunione dell'Osservatorio del 02 agosto u.s., con un leggero incremento dei comuni e della relativa popolazione interessata dal servizio sostitutivo con autobotti.

Nei comuni di Acquapendente, Blera, Soriano nel Cimino, Vetralla, Graffignano e Capranica è stato necessario già attivare servizi sostitutivi con autobotti per rifornire ca. 6.000 abitanti.

Sulla base dei dati forniti dal gestore e dall'ATO, nel caso di permanenza di condizioni siccitose, è ipotizzabile che si verifichino impatti più significativi (turnazioni e necessità di utilizzo del servizio sostitutivo con autobotti) sugli utenti in n. 28 Comuni per una popolazione interessata di ca. 40.000 abitanti.

Al fine di mitigare i possibili impatti dovuti al probabile deficit della risorsa idrica disponibile, il gestore del servizio idrico ha programmato interventi emergenziali, quali riduzioni delle pressioni nelle reti, turnazioni ed eventuale utilizzo autobotti ed interventi a medio-lungo termine, quali interconnessioni ed efficientamento delle reti e degli impianti, recupero dispersioni fisiche e di potenziamento delle fonti di approvvigionamento.

Nel territorio dell'ATO1-Viterbo occorre tener presente, altresì, la problematica strutturale legata alla presenza di arsenico e fluoro in molte fonti destinate ad uso potabile, che tende ad aggravarsi in condizioni di minore disponibilità della risorsa e conseguente maggiore stress della stessa per il soddisfacimento dei fabbisogni idrici.



ATO 1 – LAZIO NORD VITERBO – GESTORE TALETE SPA

IMPATTI SULLA POPOLAZIONE

REGIONE LAZIO					
Ambito ATO 1 - VITERBO					
Crisi siccitosa 2022 - Interventi e azioni di contrasto mese di settembre					
Tipologia Misure		In atto		Da attuare se necessarie	
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	Comuni interessati	N. utenti inter.	Comuni interessati	N. utenti inter.
Ricorso alle autobotti	In parte tariffa SII	6 (Vetralla fraz. Tre Croci, Blera - Monticello e Vallefredda Soriano nel Cimino – San Giorgio, Acquapendente fraz. Trevinano, Graffignano, Capranica	6.000	28	40.000
Riduzione pressioni				28	40.000
Turnazioni				28	40.000



ATO 2 – LAZIO CENTRALE ROMA

Le precipitazioni cumulate sul territorio dell'ATO2 – Roma, aggiornate al mese di agosto 2022, denotano un importante deficit pluviometrico rispetto alle condizioni medie sia di breve che di lungo termine. Per tutte le aree di ricarica dei principali acquiferi di Acea ATO2 si riscontrano deficit pluviometrici che potranno essere recuperati solamente a seguito di rilevanti precipitazioni da attendersi per il prossimo periodo autunnale, al fine di mitigare l'attuale condizione di siccità.

Pertanto si delinea una condizione di grave deficit relativamente ai cumulati pluviometrici del corrente anno idrologico, anche più severa rispetto a quella dell'anno idrologico 2017.

Le attuali portate sorgive delle fonti di approvvigionamento dell'ATO2-Roma riportano già valori inferiori alle medie stagionali. Pertanto si prevedono portate sorgive in corrispondenza del periodo preautunnale, ossia al termine del ramo di esaurimento, prossime ai valori minimi delle serie storiche osservate con conseguenti criticità quali-quantitative.

Per limitare gli impatti derivanti dal deficit di disponibilità idrica il gestore sta già effettuando manovre di riduzione della pressione nelle ore notturne nelle reti dei Comuni di Sacrofano, Capena, Manziana, Velletri e Fiumicino Località Testa di Lepre per ca 60.000 abitanti coinvolti; inoltre prossimamente saranno installati limitatori di portata alle singole utenze posizionate in alcune aree rurali di alcuni comuni dell'ATO2-Roma (Gavignano, Carpineto Romano, Segni, Valmontone, Sant'Oreste, Monterotondo, Mentana, Rignano Flaminio e Fonte Nuova).



ATO 2 – LAZIO CENTRALE ROMA

Risulta in corso l'acquisizione da parte di Acea Ato 2 Spa della gestione del s.i.i. di n. 14 Comuni dell'ATO 2 – Roma per i quali occorre valutare, di concerto con le amministrazioni comunali interessate, lo stato di disponibilità idrica e quindi la probabilità di accadimento di condizioni di deficit idrico.

Per fronteggiare tale situazione la Regione Lazio, Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Difesa del Suolo e Risorse Idriche, con Determinazione n. G08139 del 23/06/2022 ha assentito a favore di Acea Ato 2 Spa l'incremento al prelievo dalle Sorgenti del Pertuso per una portata aggiuntiva di 150 l/s, per l'approvvigionamento idropotabile degli acquedotti Simbrivo e Doganella per un periodo limitato fino al 30 novembre 2022, che allo stato è stato utilizzata dal gestore solo a seguito di eventi meteorici che hanno determinato fenomeni di intorbidimento della sorgente Ceraso.

Allo stato attuale solo i comuni di Percile e Sant'Angelo Romano sono stati sottoposti a turnazioni idriche.

Gli interventi messi in atto dal Gestore hanno permesso di ridurre significativamente i prelievi di risorsa dall'ambiente e di limitare conseguentemente le criticità di approvvigionamento idrico anche in periodi siccitosi quale quello in corso.



ATO 2 – LAZIO CENTRALE ROMA

IMPATTI SULLA POPOLAZIONE

REGIONE LAZIO					
Ambito ATO 2 - ROMA					
Crisi siccitosa 2022 - Interventi e azioni di contrasto mese di settembre					
Tipologia Misure		In atto		Da attuare se necessarie (1)	
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	Comuni interessati	N. utenti inter.	Comuni interessati	N. utenti inter.
Ricorso alle autobotti					
Riduzione pressioni					
Turnazioni (2)	Tariffa SII	0		2	2.000
Altre misure					
Ottimizzazione pressioni notturne	Tariffa SII	5	60.000	5	60.000
Limitazioni di portata utenze rurali	Tariffa SII	9	4.554	9	4.554



ATO 3 LAZIO CENTRALE RIETI – GESTORE ACQUA PUBBLICA SABINA SPA

Sostanzialmente si conferma per l'Ato3-Rieti il quadro meteo-climatico e lo scenario degli impatti in corso comunicati in occasione dell'ultima riunione dell'Osservatorio del 2 agosto u.s., con un leggero incremento dei comuni e della relativa popolazione interessata da turnazione del servizio idrico.

Allo stato si sta registrando un decremento delle disponibilità idriche, in particolare derivanti da fonti di approvvigionamento caratterizzate da sorgenti superficiali, a carattere non perenne, e da campi pozzi che attingono da falde con modeste potenzialità (nella misura del 60% ca. rispetto alle medie storiche) e pertanto si presume di dover fronteggiare fenomeni di carenza idrica diffusa nei prossimi mesi.

Per limitare gli impatti derivanti dal deficit di disponibilità idrica il gestore sta già effettuando turnazioni nei Comuni di Borgorose, Cantalice, Cittareale, Collalto Sabino, Collegiove, Collevectio, Contigliano, Forano, Greccio, Magliano Sabina, Pescorocchiano, Posta, alcune frazioni di Rieti e Torricella in Sabina per una popolazione complessiva interessata di ca. 18.000 abitanti; nei comuni di Mompeo e Greccio è stato necessario già attivare servizi sostitutivi con autobotti per rifornire ca. 2.000 abitanti.

Sulla base dei dati forniti dal gestore, in base ai dati storici meteo-climatici e delle portate disponibili alle sorgenti ed alle condizioni del sistema idrico, è ipotizzabile che si verifichino nei prossimi mesi impatti molto più significativi sugli utenti in molti Comuni gestiti (turnazioni e necessità di utilizzo del servizio sostitutivo con autobotti) per una popolazione interessata di ca. 100.000 abitanti (ca. il 60% degli abitanti totali serviti).

Al fine di mitigare i possibili impatti dovuti ad un probabile deficit della risorsa idrica disponibile nei prossimi mesi, il gestore del servizio idrico ha programmato interventi emergenziali, quali limitazioni o divieti per gli usi diversi dal potabile, riduzioni delle pressioni nelle reti, turnazioni ed eventuale utilizzo autobotti ed interventi a medio-lungo termine, quali interconnessioni ed efficientamento delle reti e degli impianti, recupero dispersioni fisiche e ricerca nuove fonti.



ATO 3 LAZIO CENTRALE RIETI – GESTORE ACQUA PUBBLICA SABINA SPA

IMPATTI SULLA POPOLAZIONE

REGIONE LAZIO					
Ambito ATO 3 - RIETI					
Crisi siccitosa 2022 - Interventi e azioni di contrasto mese di settembre					
Tipologia Misure		In atto		Da attuare se necessarie	
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	Comuni interessati	N. utenti inter.	Comuni interessati	N. utenti inter.
Ricorso alle autobotti	In parte tariffa SII	2	2.000	62	110.000
Riduzione pressioni					
Tumazioni	In parte tariffa SII	14	18.000	40	90.000
Altre misure					



ATO 4 – LAZIO MERIDIONALE LATINA

DISPONIBILITA' DELLE FONTI – PROBLEMATICHE GESTIONALI

Le sorgenti a servizio dell'ATO 4 garantiscono allo stato il fabbisogno idrico richiesto;

Gli interventi realizzati di recupero dispersioni idriche congiuntamente agli interventi eseguiti a seguito della crisi idrica del 2017 per il miglioramento del sistema idrico (interconnessioni, ricerca nuove fonti, etc) saranno in grado di mitigare il deficit di disponibilità idrica che potrebbe verificarsi, ed in particolare:

- Nella zona del Sud Pontino, mediante l'utilizzo del "Campo pozzi 25 Ponti in Comune di Formia" e della sorgente «Forma del Duca in Comune di Gaeta» oltre al "Collegamento rete di Minturno con rete Acquacampania Cellole" con una portata aggiuntiva disponibile di 210 l/s;
- Nella zona dei Monti Lepini a nord dell'ATO 4 – Latina, mediante l'utilizzo dei pozzi Volaga e dei pozzi in Comune di Amaseno, il potenziamento dei pozzi Sardellane, l'interconnessione della centrale Sardellane con i pozzi di Roccagorga e la centrale di Fiumicello ed il risanamento della condotta Sardellane in Comune di Terracina con una portata aggiuntiva disponibile di 230 l/s;

Pertanto grazie agli interventi sopra descritti si prevedono impatti limitati sulla popolazione.

Durante lo scorso il mese di agosto si è registrato un abbassamento del livello presso la Sorgente Mole Muti a servizio di parte del Comune di Sezze, che è stato affrontato dal gestore mediante manovre sugli impianti e le reti interessate al fine di limitare gli impatti sulla popolazione.

Nel Comune di Aprilia, per far fronte ai maggiori fabbisogni idropotabili dovuti all'incremento demografico degli ultimi anni, il gestore ha realizzato interventi per il potenziamento degli impianti a servizio del comune, mediante l'installazione di impianti di potabilizzazione a servizio di pozzi allo stato non utilizzati aventi una portata di ca. 20 l/s, per garantire il fabbisogno necessario.



ATO 4 LAZIO MERIDIONALE LATINA – GESTORE ACQUALATINA SPA

IMPATTI SULLA POPOLAZIONE

REGIONE LAZIO					
Ambito ATO 4 - LATINA					
Crisi siccitosa 2022 - Interventi e azioni di contrasto mese di settembre					
Tipologia Misure		In atto		Da attuare se necessarie	
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	Comuni interessati	N. utenti inter.	Comuni interessati	N. utenti inter.
Ricorso alle autobotti	Tariffa SII	Nessuno	0	Non previste	0
Riduzione pressioni	Tariffa SII	Nessuno	0	Non previste	0
Turnazioni	Tariffa SII	Nessuno	0	Sezze	4.000 c.a.
Altre misure					



ATO 5 – LAZIO MERIDIONALE FROSINONE

Per quanto riguarda il territorio dell'Ato5-Frosinone si registra un peggioramento degli impatti in corso rispetto a quanto comunicato in occasione dell'ultima riunione dell'Osservatorio del 2 agosto u.s., con un incremento dei comuni e della relativa popolazione interessata da turnazione del servizio idrico e servizio sostitutivo con autobotti.

Dall'analisi della disponibilità delle 10 maggiori sorgenti a servizio dell'ATO 5 – Frosinone è emerso che n. 5 (Capo d'Acqua di Castrocielo, Capofiume, Cippone-Collelungo, Capo d'Acqua Veroli e Val S. Pietro) in condizioni di deficit significativo rispetto alle medie storiche del periodo.

Allo stato risultano in atto turnazioni che interessano ca. 40.000 abitanti in n. 44 Comuni e riduzioni delle pressioni in n. 16 comuni per una popolazione di ca. 16.500 abitanti; in 46 Comuni è stato necessario già attivare servizi sostitutivi con autobotti per rifornire ca. 3.500 abitanti coinvolti.

Sulla base dei dati forniti dal gestore, nel caso di permanenza di condizioni siccitose, è ipotizzabile che si verifichino nel prossimo periodo impatti sulla popolazione in termini di turnazioni in 23 comuni con 46.000 abitanti coinvolti, riduzioni di pressioni in 7 Comuni con 5.000 abitanti interessati e necessità di utilizzo del servizio sostitutivo con autobotti in 55 comuni con 4.300 abitanti coinvolti.

Per mitigare gli effetti dovuti al deficit di risorsa idrica disponibile il gestore ha programmato misure di tipo emergenziale nel breve periodo, quali: riduzione delle pressioni nelle reti, turnazioni, eventuale utilizzo autobotti e limitazione degli usi diversi da quello potabile ed installazione di serbatoi mobili di emergenza presso le aree maggiormente interessate da criticità.

Inoltre il gestore ha programmato azioni a medio – lungo termine, quali: rifunionalizzazione di impianti di approvvigionamento locali (in particolare pozzi), recupero dispersioni fisiche nelle reti idriche, realizzazione di interconnessioni di reti di distribuzione ed installazione di idrovalvole e riduttori sulla rete di distribuzione.



ATO 5 – LAZIO MERIDIONALE FROSINONE

IMPATTI SULLA POPOLAZIONE

REGIONE LAZIO					
Ambito ATO 5 - Frosinone					
Crisi siccitosa 2022 - Interventi e azioni di contrasto mese di settembre					
Tipologia Misure		In atto		Da attuare se necessarie	
Misure attive per difficoltà di approvvigionamento ordinario	Fonti di finanziamento	Comuni interessati	N. utenti inter.	Comuni interessati	N. utenti inter.
Ricorso alle autobotti ¹	NO	46	3.250	55	4.300
Riduzione pressioni	NO	16	16.545	7	4.851
Turnazioni	NO	44	39.837	23	46.345
Altre misure:					
Efficientamento reti	SI – in parte	15	10.751	19	8.931



CONCLUSIONI

Con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00084 del 22 giugno 2022 è stato proclamato “lo stato di calamità naturale” per l’intero territorio della Regione Lazio.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 agosto 2022 è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile nel territorio della regione Lazio nonchè stanziato l’importo di € 5.800.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti.

Con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 916 del 26 agosto 2022 il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l’emergenza idrica in corso.

Il Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario delegato OCDPC 916/2022 ha trasmesso di recente al Dipartimento della Protezione Civile il piano delle misure e degli interventi urgenti per contrastare la crisi idrica, allo stato in fase di istruttoria da parte dello stesso Dipartimento.

Sulla base di quanto sopra rappresentato, con particolare riferimento allo stato della disponibilità della risorsa per i vari usi ed allo stato dei principali corsi d’acqua regionali, si conferma **una severità idrica globale a scala regionale di livello alto.**

